Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75° — **ROMA - Venerdì, 13 aprile 1934 - ANNO XII** — **Numero 87**

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO.

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II).	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. **45** — Estero L. **100**.

Gli abbonamenti hanno, *di massima, decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore purchè la scadenza dell'abbonamento sia contenuta nel limite del 31 dicembre dell'anno in corso.*

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere chiesta almeno 20 giorni prima della scadenza di quelli in corso.

In caso di reclamo o di altra comunicazione deve sempre essere indicato il numero dell'abbonamento. I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro il mese successivo a quello della loro pubblicazione.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Gli abbonamenti in Roma si fanno presso l'Ufficio Cassa della Libreria dello Stato, palazzo del Ministero delle Finanze ingresso da Via XX Settembre, ovvero presso le locali Librerie Concessionarie. Gli abbonamenti per altri paesi del Regno debbono essere chiesti col sistema del versamento dell'importo nel conto corrente postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, scrivendo nel retro del relativo certificato di allibramento la richiesta dettagliata. L'amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla mancata indicazione, nei certificati di allibramento, dello scopo del versamento della somma.

Gli abbonamenti richiesti dall'estero vanno fatti a mezzo di vaglia internazionali con indicazione dello scopo dell'invio sul tagliando dei vaglia stessi.

Le richieste di abbonamenti alla « Gazzetta Ufficiale » vanno fatte a parte; non unitamente, cioè, a richieste per abbonamenti ad altri periodici.

Per il prezzo degli annunzi da inserire nella " Gazzetta Ufficiale „ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni dello Stato sono in vendita presso la Libreria dello Stato nel Ministero delle Finanze e presso le più importanti Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

Revoca di onorificenze . . . . Pag. 1950

Presidenza del Consiglio dei Ministri:
Nomina di Senatori del Regno . . . . Pag. 1950

Autorizzazione a promuovere in Venezia una Mostra canina e una Mostra di fiori recisi . . . . Pag. 1950

LEGGI E DECRETI

1934

LEGGE 25 gennaio 1934, n. 539.
Conversione in legge del R. decreto-legge 7 gennaio 1934, n. 3, concernente l'emissione di quattro nuove serie di buoni del Tesoro novennali 4 per cento 1943 . . . . Pag. 1950

REGIO DECRETO 15 febbraio 1934, n. 540.
Trasferimento di personale dell'Amministrazione civile dell'interno nei ruoli dell'Amministrazione dei lavori pubblici. Pag. 1950

REGIO DECRETO 15 febbraio 1934, n. 541.
Scioglimento dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », e nomina del liquidatore . . . Pag. 1951

REGIO DECRETO 15 marzo 1934, n. 542.
Riconoscimento della personalità giuridica della Congregazione Benedettina Olivetana con Casa generalizia in Monteoliveto Maggiore (Asciano-Siena) . . . . Pag. 1952

REGIO DECRETO 5 aprile 1934, n. 543.
Approvazione del nuovo statuto della Reale Insigne Accademia di San Luca, in Roma . . . . Pag. 1952

REGIO DECRETO 18 gennaio 1934, n. 544.
Determinazione del numero dei membri delle Fabbricerie di 27 Chiese della provincia di Pisa . . . . Pag. 1952

REGIO DECRETO 12 febbraio 1934, n. 545.
Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Faccenda-Bozzo », con sede in Capo Mosso, frazione di Mosso Santa Maria . . . . Pag. 1952

REGIO DECRETO 12 febbraio 1934, n. 546.
Autorizzazione alla Regia scuola tecnica industriale « Alberghetti », con sede in Imola, ad accettare una donazione. Pag. 1952

REGIO DECRETO 8 marzo 1934, n. 547.
Approvazione del nuovo statuto organico per la Cassa di risparmio di Spoleto . . . . Pag. 1953

REGIO DECRETO 22 febbraio 1934, n. 548.
Approvazione del nuovo statuto organico della « Società di previdenza fra gli ufficiali del Regio esercito e della Regia marina del Regno d'Italia » che assume la denominazione di « Società di previdenza tra gli ufficiali delle forze armate del Regno d'Italia », con sede in Roma . . . . Pag. 1953

REGIO DECRETO 8 marzo 1934, n. 549.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Cappellania curata della Chiesa di S. Giovanni Battista, in Montale di Cattagnano del comune di Comano . . Pag. 1953

REGIO DECRETO 15 marzo 1934.
Chiusura della gestione di stralcio della liquidazione del Sindacato emiliano infortuni con sede in Bologna . . . Pag. 1953

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1934.
Diario delle prove scritte dell'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato per l'anno 1934 e nomina della Commissione esaminatrice . . . . Pag. 1953

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana . . . Pag. 1954

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze:
Media dei cambi e delle rendite . . . . Pag. 1956
Diffida per tramutamento di certificato di rendita consolidato 3,50 per cento . . . . Pag. 1956
39ª Estrazione delle obbligazioni ferroviarie 3 per cento. Pag. 1956

CONCORSI

Ministero dell'educazione nazionale: Diario delle prove scritte dei concorsi a posti di gruppo A e C nelle Biblioteche governative . . . . Pag. 1956

ORDINI CAVALLERESCHI

Revoca di onorificenze.

Veduti gli articoli 28 e 29 del Codice penale del Regno, nonchè l'art. 3 del Regio Magistrale decreto 28 gennaio 1929, n. 181, S. E. il Primo Segretario di S. M. il Re per il Gran Magistero Mauriziano, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, con Magistrale decreto in data Roma 31 gennaio 1934-XII, ha disposto che venga radiato dai ruoli dei decorati dell'Ordine della Corona d'Italia il nome di Filippi Vito fu Giuseppe.

(6180)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nomina di Senatori del Regno.

Sua Maestà il Re, con decreto 6 aprile 1934, su proposta del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato, si è compiaciuto nominare Senatori del Regno:

Giusti Del Giardino Francesco.
Landucci prof. Lando.
Lanza Branciforte Ottavio.
Libertini Pasquale.
Orlando ing. Paolo.
Orsi prof. Pietro.
Ovio prof. Giuseppe.
Perrone Compagni Dino.
Romano prof. Santi.
Ruffo Di Calabria Fulco.
Soler prof. Emanuele.
Taramelli prof. Antonio.
Theodoli Di Sambuci ing. Alberto.
Todaro prof. Francesco.

(6178)

Autorizzazione a promuovere in Venezia una Mostra canina e una Mostra di fiori recisi.

Con decreto in data del 22 marzo 1934-XII di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 1934-XII, registro n. 3 Finanze, foglio n. 327, il podestà di Venezia è stato autorizzato a promuovere, a termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, nei giorni 21 e 22 aprile 1934-XII, una Mostra canina e dal 25 al 29 aprile 1934-XII, una Mostra di fiori recisi.

(6179)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 25 gennaio 1934, n. 539.
Conversione in legge del R. decreto-legge 7 gennaio 1934, n. 3, concernente l'emissione di quattro nuove serie di buoni del Tesoro novennali 4 per cento 1943.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 7 gennaio 1934, n. 3, concernente l'emissione di quattro nuove serie di buoni del Tesoro novennali 4 per cento, 1943.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nela raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 gennaio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — CIANO — DE FRANCISCI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

REGIO DECRETO 15 febbraio 1934, n. 540.
Trasferimento di personale dell'Amministrazione civile dell'interno nei ruoli dell'Amministrazione dei lavori pubblici.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Veduto il R. decreto 18 maggio 1931, n. 544, che dispone il concentramento nel Ministero dei lavori pubblici dei servizi relativi all'esecuzione di opere pubbliche per conto dello Stato;

Ritenuto che per effetto di tale concentramento di servizi occorre trasferire al predetto Ministero, con i relativi posti di organico, il personale del ruolo dell'Amministrazione civile dell'interno necessario per l'espletamento dei servizi già di pertinenza del Ministero dell'interno ed ora passati al Ministero dei lavori pubblici;

Veduto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro Segretario di Stato per l'interno, e del Ministro per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I seguenti ruoli del personale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno sono ridotti del numero dei posti a fianco di ciascuno indicato:

Gruppo A

Consigliere di 1ª classe (grado 7°) . . . . . n. 1

Gruppo C

Archivista (grado 11°) . . . . » 1

Art. 2.

I seguenti ruoli del personale del Ministero dei lavori pubblici sono aumentati dei posti di cui appresso:

Amministrazione centrale

1. Ruolo della carriera amministrativa (gruppo A) grado 7° . . . . n. 1
2. Ruolo della carriera d'ordine (gruppo C) grado 11° . . . . » 1

Art. 3.

Nella prima attuazione del presente decreto i posti di cui al precedente art. 2 sono attribuiti a funzionari del personale dei ruoli indicati nell'art. 1 che ricoprano posti di gruppo e grado uguali a quelli da conferire scelti d'intesa fra i Ministri per l'interno e per i lavori pubblici fra quelli che si trovano addetti ai servizi di cui al R. decreto 18 maggio 1931, n. 544, e che in atto sono comandati presso l'Amministrazione dei lavori pubblici.

Detti funzionari verranno collocati col proprio grado, nei ruoli dell'Amministrazione centrale del Ministero dei lavori pubblici, prendendo fra il personale appartenente a tali ruoli, il posto che loro compete in base alla rispettiva anzianità di grado alla data del trasferimento.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 febbraio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI CROLLALANZA — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli:* DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 aprile 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 346, foglio 21. — MANCINI

REGIO DECRETO 15 febbraio 1934, n. 541.

Scioglimento dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova », e nomina del liquidatore.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visti i Regi decreti 5 marzo 1924, n. 356, 5 aprile 1928, n. 934, e 9 dicembre 1929, n. 2188, relativi all'istituzione e funzionamento dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova »;

Visto il R. decreto 16 novembre 1933, che scioglie il Consiglio generale dell'Ente ed affida l'amministrazione straordinaria ad un commissario governativo;

Considerato che il comune di Padova con deliberazione podestarile del 5 febbraio 1934, n. 11, ha dichiarato in caso di scioglimento di sostituirsi all'Ente per gestire direttamente il servizio della Fiera, assumendo l'obbligo di fornire i mezzi indispensabili per l'estinzione delle passività.

Ritenuto che l'art. 24 del vigente statuto dell'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova » prevede che il Comune può sostituirsi all'Ente facendo propri i beni mobili e immobili, previo rimborso agli enti fondatori e aderenti perpetui delle quote versate;

Ritenuto che nel caso dell'Ente Fiera di Padova non sussistono enti aderenti perpetui, mentre gli enti fondatori per favorire la realizzazione del programma del Comune, hanno già deliberata la rinuncia totale alle loro quote di fondazione;

Considerata la convenienza — in dipendenza dell'attuale situazione economica dell'Ente — di addivenire allo scioglimento ed al trasferimento delle sue attività al comune di Padova per consentire al medesimo la continuazione della manifestazione fieristica annuale;

Vista la deliberazione in data 10 febbraio 1934, n. 3, del Regio commissario della Fiera che — in relazione al programma del comune di Padova — valendosi dei poteri del Consiglio generale ha proposto lo scioglimento dell'Ente Fiera ed il passaggio delle attività al Comune;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per le corporazioni e per l'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

L'Ente autonomo « Fiera campionaria internazionale di Padova » è sciolto e posto in liquidazione.

Art. 2.

Allo scopo di assicurare la regolare continuazione delle Fiere annuali, il Comune di Padova è autorizzato a rilevare tutte le attività ed i beni mobili e immobili, dell'Ente in liquidazione, fornendogli in corrispettivo i mezzi indispensabili per l'estinzione dei debiti in base all'inventario fornito dal commissario straordinario.

Art. 3.

Gli eventuali residui attivi, che si ottenessero nella liquidazione finale dell'Ente, rimarranno acquisiti al comune di Padova.

Art. 4.

Il comm. dott. Giuseppe Nicoletti, delegato corporativo nel Ministero delle corporazioni ed attuale commissario straordinario dell'Ente, è nominato commissario liquidatore.

Art. 5.

Il predetto commissario liquidatore è incaricato di effettuare il passaggio delle attività del disciolto Ente al comune di Padova e di addivenire — attraverso ogni possibile transazione — alla estinzione delle passività con i mezzi che gli saranno forniti dal Comune a norma del precedente art. 2.

Art. 6.

Per la durata delle operazioni di liquidazione spetta al commissario liquidatore una diaria di L. 100 al lordo di ricchezza mobile oltre al rimborso delle spese di viaggio incontrate per la liquidazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 febbraio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 346, foglio 34. — MANCINI.

REGIO DECRETO 15 marzo 1934, n. 542.
Riconoscimento della personalità giuridica della Congregazione Benedettina Olivetana con Casa generalizia in Monteoliveto Maggiore (Asciano-Siena).

N. 542. R. decreto 15 marzo 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Congregazione Benedettina Olivetana, con Casa generalizia in Monteoliveto Maggiore (Asciano-Siena), e viene autorizzato il trasferimento alla stessa degli immobili in suo possesso da epoca anteriore al Concordato ed attualmente intestati a terzi.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 aprile 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 5 aprile 1934, n. 543.
Approvazione del nuovo statuto della Reale Insigne Accademia di San Luca, in Roma.

N. 543. R. decreto 5 aprile 1934, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, viene approvato il nuovo statuto della Reale Insigne Accademia romana di belle arti denominata di « San Luca ».

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 aprile 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 18 gennaio 1934, n. 544.
Determinazione del numero dei membri delle Fabbricerie di 27 Chiese della provincia di Pisa.

N. 544. R. decreto 18 gennaio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene determinato il numero dei membri delle Fabbricerie delle seguenti Chiese della provincia di Pisa:

1. Chiesa di S. Lorenzo Martire e S. Rocco a S. Croce sull'Arno, membri effettivi n. 5;
2. Chiesa di S. Pietro Apostolo in Castelfranco di Sotto, n. 5;
3. Chiesa di S. Giovanni Evangelista a S. Maria a Monte, n. 5;
4. Chiesa di S. Giovanni Evangelista a Montopoli, n. 3;
5. Chiesa di S. Bartolomeo a Capannali, n. 3;
6. Chiesa di S. Martino a Palaia, n. 3;
7. Chiesa di S. Lucia a Montecastello (Pontedera), n. 3;
8. Chiesa di S. Maria Assunta a Partino (Palaia), n. 3;
9. Chiesa di S. Maria Assunta ai Bagni di Casciano, n. 3;
10. Chiesa di S. Lorenzo a Gello di Palaia, n. 3;
11. Chiesa cattedrale di Volterra, n. 5;
12. Chiesa di S. Agostino in Volterra, n. 3;
13. Chiesa di S. Giusto in Volterra, n. 3;
14. Chiesa di S. Francesco in Volterra, n. 3;
15. Chiesa di S. Michele in Volterra, n. 3;
16. Chiesa Prepositura di Pomarance, n. 3;
17. Chiesa del SS. Salvatore in Castelnuovo di Cecina, n. 3;
18. Chiesa dei S.S. Filippo e Giacomo in Castelnuovo di Cecina (a Montecastelli), n. 3;
19. Chiesa di S. Biagio in Montecatini di Cecina, n. 3;
20. Chiesa di Querceto in Montecatini di Cecina, n. 3;
21. Chiesa di S. Gello in Montecatini di Cecina, n. 3;
22. Chiesa di Peccioli sotto il titolo « Opera della Madonna del Fosso », n. 3;
23. Chiesa di S. Michele a Orciatico, n. 3;
24. Chiesa Plebaba di S. Donato in Chianni, n. 3;
25. Chiesa di Montefoscoli in Palaia, n. 3;
26. Chiesa di Toiano in Palaia, n. 3;
27. Chiesa di Legoli in Palaia, n. 3.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 12 febbraio 1934, n. 545.
Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Faccenda-Bozzo », con sede in Capo Mosso, frazione di Mosso Santa Maria.

N. 545. R. decreto 12 febbraio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Faccenda-Bozzo », con sede in Capo Mosso, frazione di Mosso Santa Maria (Vercelli), viene eretto in ente morale, sotto amministrazione autonoma, e ne è approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 marzo 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 12 febbraio 1934, n. 546.
Autorizzazione alla Regia scuola tecnica industriale « Alberghetti », con sede in Imola, ad accettare una donazione.

N. 546. R. decreto 12 febbraio 1934, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Regia scuola tecnica industriale « Alberghetti », in Imola, viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 1200 in titoli del consolidato 5 per cento, fatta a suo favore dalla Società cooperativa muratori in Sasso Morelli (Imola) allo sco-

po di istituire, coi relativi interessi, un premio annuale da assegnare a quello fra gli allievi diplomati che sarà designato dal Consiglio dei professori fra i più meritevoli e bisognosi.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 marzo 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 8 marzo 1934, n. 547.
Approvazione del nuovo statuto organico per la Cassa di risparmio di Spoleto.

N. 547. R. decreto 8 marzo 1934, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, viene approvato il nuovo statuto organico per la Cassa di risparmio di Spoleto.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 marzo 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 22 febbraio 1934, n. 548.
Approvazione del nuovo statuto organico della « Società di previdenza fra gli ufficiali del Regio esercito e della Regia marina del Regno d'Italia » che assume la denominazione di « Società di previdenza tra gli ufficiali delle forze armate del Regno d'Italia », con sede in Roma.

N. 548. R. decreto 22 febbraio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, viene approvato il nuovo statuto organico della « Società di previdenza fra gli ufficiali del Regio esercito e della Regia marina del Regno d'Italia », con sede in Roma, che assume la nuova denominazione di « Società di previdenza tra gli ufficiali delle forze armate del Regno d'Italia ».

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 8 marzo 1934, n. 549.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Cappellania curata della Chiesa di S. Giovanni Battista, in Montale di Cattagnano del comune di Comano.

N. 549. R. decreto 8 marzo 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto agli effetti civili il decreto del Vescovo di Pontremoli in data 22 maggio 1933, relativo alla erezione in parrocchia della Cappellania curata della Chiesa di S. Giovanni Battista in Montale di Cattagnano del comune di Comano.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 5 aprile 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 15 marzo 1934.
Chiusura della gestione di stralcio della liquidazione del Sindacato emiliano infortuni con sede in Bologna.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduti la legge (testo unico) 31 gennaio 1904, n. 51, per gli infortuni degli operai sul lavoro, ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 13 marzo 1904, n. 141;

Veduto il R. decreto 7 ottobre 1926, con il quale, a norma dell'art. 148-*ter* del precitato regolamento, fu sciolto e messo in liquidazione il Sindacato emiliano di assicurazione mutua contro gli infortuni degli operai sul lavoro con sede in Bologna;

Veduto il R. decreto 14 agosto 1931, con cui la liquidazione del Sindacato fu dichiarata chiusa e la residuata gestione di stralcio affidata allo stesso Regio liquidatore;

Ritenuto che a seguito dell'approvazione del rendiconto finale della gestione di stralcio, il Regio liquidatore ha adempiuto alle disposizioni impartitegli relativamente alla destinazione del residuo attivo ed alla conservazione degli archivi e che pertanto la gestione stessa può ritenersi definitivamente esaurita;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È dichiarata chiusa, a tutti gli effetti di legge, la gestione di stralcio residuata dalla chiusura della liquidazione del Sindacato emiliano di assicurazione mutua contro gli infortuni degli operai sul lavoro con sede in Bologna, disposta con il R. decreto 14 agosto 1931.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1934 - Anno XII
Registro n. 3 Corporazioni, foglio n. 348. — PICCONI.

(6182)

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1934.
Diario delle prove scritte dell'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato per l'anno 1934 e nomina della Commissione esaminatrice.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti gli articoli 27, 28, 29 e 97 del R. decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, sull'ordinamento delle professioni di avvocato e di procuratore, convertito nella legge 22 gennaio 1934, n. 36, e gli articoli 31 e 32 del R. decreto 22 gennaio 1934, n. 37;

Decreta:

Art. 1.

Le prove scritte dell'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, per l'anno 1934, avranno luogo in Roma presso il Ministero di grazia e giustizia nei giorni 25, 26, 28 e 29 maggio 1934, alle ore dieci antimeridiane.

Le domande di ammissione all'esame, corredate dei documenti indicati nell'art. 32 del R. decreto 22 gennaio 1934, n. 37, dovranno essere presentate al Ministero di grazia e giustizia entro il 30 aprile 1934.

Coloro che si trovino nelle condizioni prevedute nell'articolo 97, comma terzo, del R. decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, debbono presentare, in luogo dei documenti di

cui ai numeri 2° e 3° del mentovato art. 32, un certificato di compiuta pratica per il periodo prescritto, rilasciato dal competente Direttorio del Sindacato degli avvocati e dei procuratori.

Art. 2.

La Commissione esaminatrice è così costituita:

Mantella comm. Francesco, consigliere della Corte di cassazione, presidente;

Rubbiani comm. Galasso Guglielmo, consigliere della Corte di cassazione, presidente supplente;

Rocco prof. Arturo, della Regia università di Roma, membro effettivo;

Maraviglia on. prof. Maurizio, della Regia università di Roma, membro effettivo;

Vassalli prof. Filippo, della Regia università di Roma, membro supplente;

Arcangeli on. prof. Ageo, della Regia università di Roma, membro supplente;

Fabrizi avv. Alfredo, residente in Roma, membro effettivo;

Schmid comm. avv. Agostino, residente in Roma, membro effettivo;

Todaro gr. uff. avv. Renato, residente in Roma, membro effettivo;

Vaturi avv. Vittorio, residente in Roma, membro effettivo;

Belli gr. uff. avv. Adriano, residente in Roma, membro supplente;

Fioroni comm. avv. Guido, residente in Roma, membro supplente;

Gregoraci gr. uff. avv. prof. Giuseppe, residente in Roma, membro supplente;

Vaselli on. avv. Giovanni, residente in Roma, membro supplente.

Eserciteranno le funzioni di segretario il cav. uff. dott. Silvio De Vuono, il cav. uff. dott. Letterio Livio Palermo ed il cav. uff. dott. Metello Picchinenna, giudici addetti al Ministero.

Roma, addì 10 marzo 1934 - Anno XII

Il Ministro: DE FRANCISCI.

(6062)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-1575.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Stocovich di Giovanni, nato a Muggia nel 1864 e residente a Farnei, 582, è restituito nella forma italiana di « Stocchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Anna Stocovich nata Bertoch di Giuseppe, nata il 30 settembre 1866, moglie;
2. Ernesta di Giuseppe, nata l'8 febbraio 1905, figlia;
3. Celeste di Giuseppe, nata il 12 luglio 1907, figlia;
4. Ermenegildo di Giuseppe, nato il 28 agosto 1910, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 4 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1126)

N. 11419-1576.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Stocovich di Giuseppe, nato a Muggia il 10 agosto 1890 e residente a Mazzerei, 545, è restituito nella forma italiana di « Stocchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Stocovich nata Stulle di Giovanni, nata il 30 aprile 1887, moglie;
2. Giuseppe di Giuseppe, nata il 28 luglio 1913, figlio;
3. Anna di Giuseppe, nata il 20 giugno 1916, figlia;
4. Maria di Giuseppe, nata il 28 dicembre 1920, figlia;
5. Ernesto di Giuseppe, nato il 6 agosto 1922, figlio;
6. Nerina Margherita di Giuseppe, nata il 23 agosto 1924, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 4 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1127)

N. 11419-1733.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Erminio Zerial di Giuseppe, nato a Muggia il 14 ottobre 1874 e residente a Muggia, 372, è restituito nella forma italiana di « Cereali ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2

del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1160)

N. 11419-1748.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Michele Zoch fu Gaspero, nato a Muggia il 20 settembre 1886 e residente a Plavia, 93, è restituito nella forma italiana di « Zocchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Caterina Zoch nata Desco di Giacomo, nata il 13 novembre 1889, moglie;
2. Ludmilla di Michele, nata il 16 settembre 1912, figlia;
3. Vittorio di Michele, nato il 7 ottobre 1913, figlio;
4. Benedetto di Michele, nato il 17 ottobre 1915, figlio;
5. Bosidarv di Michele, nato il 10 settembre 1920, figlio;
6. Luciano di Michele, nato il 24 febbraio 1924, figlio;
7. Ernesta di Michele, nata il 21 ottobre 1925, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1164)

N. 11419-1749.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Federico Zoch di Giuseppe, nato a Muggia il 20 gennaio 1903 e residente a Rabuiese, 97, è restituito nella forma italiana di « Zocchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Olga Zoch nata Eller di Antonio, nata l'8 dicembre 1905, moglie;
2. Boris di Federico, nato il 13 aprile 1924, figlio;
3. Salvatore di Federico, nato il 17 marzo 1927, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1165)

N. 11419-1750.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Carlo Zoch di Carlo, nato a Decani il 19 aprile 1890 e residente a Albaro, 38, è restituito nella forma italiana di « Zocchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Giuseppina Zoch nata Micolich di Giuseppe, nata il 27 marzo 1887, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1166)

N. 11419-1751.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Zoch di Michele, nato a Muggia l'8 maggio 1877 e residente a Plavia, 95, è restituito nella forma italiana di « Zocchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

1. Francesca Zoch nata Crevatin di Giovanni, nata il 7 agosto 1879, moglie;
2. Carlo di Giovanni, nato il 18 maggio 1902, figlio;
3. Lucia di Giovanni, nata il 1° ottobre 1906, figlia;
4. Stanislao di Giovanni, nato il 18 gennaio 1912, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2

del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 marzo 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(1167)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 82.

Media dei cambi e delle rendite

dell'11 aprile 1934 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.62
Inghilterra (Sterlina)	69.06
Francia (Franco)	76.625
Svizzera (Franco)	376.35
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	3.10
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.75
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	11.625
Cecoslovacchia (Corona)	49 —
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.71
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.63
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	3.05
Olanda (Fiorino)	7.95
Polonia (Zloty)	222 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	160.25
Svezia (Corona)	3.13
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendite 3,50 % (1906)	82.75
Id. 3,50 % (1902)	81.875
Id. 3 % lordo	61.575
Prestito Conversione 3,50 %	87.325
Buoni novennali. Scadenza 1934 maggio	100.075
Buoni novennali. Scadenza 1934 novembre	100.85
Id. id. id. 1940	106.25
Id. id. id. 1941	106.65
Id. id. id. 1943	100.175
Obbligazioni Venezie 3,50 %	92.35

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificato di rendita cons. 3,50 %.

(2ª pubblicazione).

Avviso n. 116.

È stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato di rendita cons. 3,50 % n. 277632, di annue L. 143,50, intestato a Coco Giovannina di Nazzareno, moglie di Stella Nicolò, domiciliata in Girgenti, con vincolo dotale.

Essendo tale certificato mancante del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato), si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si provvederà alla chiesta operazione.

Roma, addì 3 febbraio 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1974)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

39ª Estrazione delle obbligazioni ferroviarie 3 per cento.

Si notifica che nel giorno di martedì 1° maggio 1934-XII alle ore 8, in Roma, in una sala a piano terreno del palazzo ove ha sede la Direzione generale del Debito pubblico, via Goito n. 1, aperta al pubblico, avrà luogo la 39ª estrazione delle obbligazioni ferroviarie 3 per cento, create in dipendenza della legge 27 aprile 1885, n. 3048, ed emesse dalle Società esercenti le reti Adriatica, Mediterranea e Sicula, obbligazioni assunte dallo Stato in forza dell'art. 14 della legge 8 agosto 1895, n. 480.

Per ciascuna delle serie *A*, *B*, *C*, *D*, *E* saranno estratti i quantitativi di obbligazioni stabiliti dalle relative tabelle di ammortamento stampate a tergo dei titoli.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate, da rimborsarsi a partire dal 1° luglio p. v., saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 aprile 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(6189)

CONCORSI

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Diario delle prove scritte dei concorsi a posti di gruppo A e C nelle Biblioteche governative.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Veduti i decreti Ministeriali 1° gennaio 1934-XII con cui sono stati indetti due concorsi per esame rispettivamente a nove posti di bibliotecario aggiunto in prova (gruppo *A*) nelle Biblioteche governative e a otto posti di aiutante in prova (gruppo *C*) nei detti Istituti;

Decreta:

Art. 1.

Le prove scritte del concorso per esame a nove posti di bibliotecario aggiunto in prova (gruppo *A*) nelle Biblioteche governative avranno luogo nei giorni 1, 2, 3, 4, 5 e 6 giugno 1934.

Art 2.

Le prove scritte del concorso per esame a otto posti di aiutante in prova (gruppo *C*) nei detti Istituti avranno luogo nei giorni 30 aprile, 1° e 2 maggio 1934.

Roma, addì 10 aprile 1934 - Anno XII

Il Ministro: ERCOLE.

(6193)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato G. C.